

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA****DELIBERAZIONE n. 16 del 15 aprile 2019****ESTRATTO PRIVO DI ALLEGATI****OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 e al bilancio di previsione 2019-2021 del Consiglio regionale.****L'UFFICIO DI PRESIDENZA****PREMESSO**

CHE il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto il nuovo impianto normativo sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle autonomie locali finalizzato a stabilire il quadro complessivo di riferimento dei principi contabili generali per regioni, province autonome ed enti locali;

CHE con Deliberazione consiliare n. 276 del 19 dicembre 2017 è stato approvato il bilancio di previsione Consiglio Regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2018-2020;

CHE con Deliberazione consiliare n. 356 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2019-2021;

CHE con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 26 febbraio 2019 è stata approvato il verbale di chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2018;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni effettuano annualmente l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento, ai fini del rendiconto. Lo stesso articolo prescrive, inoltre, che *“possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (...). Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

RICHIAMATO, altresì, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) ed in particolare il punto 9.1, inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con propria deliberazione, antecedentemente alla predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2018, deve approvare il riaccertamento ordinario dei residui e procedere alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio 2018 comporta:

- a) la creazione, sul bilancio d'esercizio 2018 cui si riferisce il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;

- b) una variazione del bilancio di previsione 2019 in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della *copertura* che l'impegno aveva nello stanziamento dell'esercizio in cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato in entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese;

PRESO ATTO

- a) **che**, con note prot. gen. nn. 4256, 4258, 4260, 4261, 4262 e 4263 del 7 febbraio 2019, il dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria ha trasmesso ai responsabili delle strutture amministrative competenti l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018, ai fini del loro riaccertamento;
- b) **che**, i dirigenti responsabili dei Settori hanno trasmesso le risultanze della verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui di propria competenza, secondo i nuovi principi contabili applicati, rilevando sia le voci da eliminare definitivamente, in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate, sia le voci da reimputare negli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2018, nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;
- c) **che**, sulla scorta delle comunicazioni di cui sopra, il Settore Bilancio e Ragioneria ha predisposto i prospetti (**Allegati A e B**) relativi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018, contenenti sia gli importi da conservare, sia gli importi da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, sia gli importi da eliminare e reimputare agli esercizi successivi nei quali l'esigibilità avrà scadenza, sia gli importi da conservare a residuo;

VISTI

- a) Gli elenchi dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio dell'esercizio 2018, (**Allegati C e D**);
- b) Il prospetto relativo agli impegni da reimputare negli esercizi successivi a quello a cui si riferisce il rendiconto 2018 (**Allegato E**);
- c) Il prospetto relativo alle variazioni intervenute nel Fondo Pluriennale Vincolato a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018 e di reimputazione degli impegni (**Allegato F**);
- d) Il prospetto relativo alle variazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, esercizio 2018, a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018 e di reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2018 e reimputati nell'esercizio 2019 (**Allegato G**);
- e) Il prospetto relativo alle variazioni di competenza del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, esercizio 2019, al fine di adeguare i valori iscritti in bilancio all'ammontare dei residui attivi e passivi esistenti al 31.12.2018, nonché della reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2018, e reimputati nell'esercizio 2019 (**Allegato H**);
- f) Il prospetto relativo alle variazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, esercizio 2019, al fine di adeguare le previsioni di cassa alle risultanze delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 (**Allegato I**);
- g) Il prospetto relativo alle somme da vincolare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi (**Allegato L**);

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, in ragione di quanto sopra espresso ed in esecuzione dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., all'approvazione delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, nonché all'approvazione delle conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 e al bilancio di previsione 2019-2021 del Consiglio regionale;

DATO ATTO che sul presente atto si esprimerà con proprio parere il Collegio dei Revisori dei Conti;

DATO ATTO, altresì, che il presente atto sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio regionale;

RICHIAMATO il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dal Dirigente del Settore proponente;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Bilancio e Ragioneria e delle risultanze degli atti costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

Su proposta del Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria

a voti unanimi dei presenti

DELIBERA

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario e allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegati A e B**);
- di dare atto che l'ammontare dei residui attivi al 31 dicembre 2018 è pari ad euro 32.610.772,11, come da **Allegato C**) alla presente deliberazione;
- di dare atto che l'ammontare dei residui passivi al 31 dicembre 2018 è pari ad euro 10.872.693,04, come da **Allegato D**) alla presente deliberazione;
- di approvare la variazione del fondo pluriennale vincolato di spesa al termine dell'esercizio 2018, scaturente dalla reimputazione degli impegni di cui all'**Allegato F**);
- di dare atto che la consistenza finale al 31 dicembre 2018 del fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio dell'esercizio 2019, è pari ad euro 2.571.626,58, di cui euro 2.060.641,30 per spese correnti ed euro 510.985,28 per spese in conto capitale;
- di approvare le variazioni in conto competenza ed in conto cassa degli stanziamenti del bilancio di previsione 2018-2020, esercizio 2018, conseguenti all'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi, come da **Allegato G**) alla presente deliberazione;
- di approvare le variazioni di competenza al bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019, a seguito dell'adeguamento dei valori iscritti in bilancio all'ammontare dei residui attivi e passivi esistenti al 31.12.2018, nonché della reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2018, e reimputati nell'esercizio 2019 come risultanti dall'**Allegato H**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare le variazioni di cassa al bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019, al fine di adeguare le previsioni alle risultanze delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 (**Allegato I**);
- di approvare l'**Allegato L**) concernente la quota del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 da vincolare a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento dei residui confluiranno nel rendiconto dell'esercizio 2018;
- di proporre all'Assemblea consiliare l'unito schema di deliberazione avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 e al bilancio di previsione 2019-2021 del Consiglio regionale";
- di dare mandato al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria, di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere unitamente ai prospetti concernenti gli elenchi aggiornati dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018;
- di trasmettere copia del seguente provvedimento per il seguito di competenza al Collegio dei Revisori dei Conti, al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria, al dirigente del Settore Segreteria Assemblea e Affari Generali, al Direttore Generale e, per opportuna conoscenza, al Segretario Generale e al Capo di Gabinetto;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Segretario
F.to Dina Cristiani

Il Presidente
F.to Nicola Irto